

Marche: le ripercussioni delle misure disposte dal governo

Psicosi della paura a Pesaro fra gli artigiani per il credito

Le decisioni governative sulla restrizione del credito e le notizie relative al blocco dei « fidi » bancari verso le piccole e medie imprese hanno avuto effetto paralizzante sulle circa ottocento imprese mobiliere della provincia di Pesaro. « Da alcuni giorni — ci ha detto il direttore dell'Unione provinciale artigiani pesarese — fra i produttori della nostra provincia si è diffusa una vera e propria psicosi di paura ».

I due parlamentari comunisti, infatti, hanno presentato verso la fine di settembre un ordine del giorno nel quale si rilevava la precaria situazione finanziaria degli artigiani per la difficoltà di accesso agli sportelli degli istituti di credito. Quasi contemporaneamente al passo compiuto da due parlamentari comunisti marchigiani, il governo Leone varava le prime misure di austerità. Si scontravano così due linee: quella dell'espansione e dell'evoluzione produttiva delle imprese pesaresi e quella (la « linea Carli ») caldeggiata dal governo e dalla destra economica, tesa a far gravare sulla piccola e media industria e sui consumatori le distorsioni e le difficoltà economiche del paese.

In altre parole, la produzione mobiliere pesarese proprio in questi mesi stava avviando un'indispensabile operazione di aggiornamento e di innovazione: acquisto di nuove macchine, più razionale organizzazione delle imprese, studio e lancio di una più fresca produzione ecc. Per portare avanti questi piani un'esigenza primaria era ed è l'ottenimento di adeguati crediti bancari (i produttori hanno chiesto anche agevolazioni fiscali e nei contributi assicurativi, la riduzione delle tasse e delle tariffe dell'energia elettrica). Della necessità di un vasto apporto del credito bancario se ne sono resi interpreti, i compagni senatori Tommasacci e Santarelli.

Convegno a Terni

Le donne e il piano di sviluppo economico dell'Umbria

Tributi previdenziali

S. Croce: malcontento fra i coltivatori diretti

La parola d'ordine nelle campagne è oggi di non pagare e di ricattare il cartello dell'imposta. L'illegalità di tale aumento è così palese che la stessa « bonomiana », che in campo nazionale difende il provvedimento, in Umbria è costretta ad accettare la linea dell'Alleanza contadina ed invitare i propri aderenti a presentare ricorso. A Macerata lo stesso parroco ha invitato i coltivatori a presentarsi giovedì nel locale della parrocchia per compilare i ricorsi.

Nostro servizio PESARO, 11

Il presidente della cooperativa operaia dopo avere fatto presente che l'azienda di viale dell'Industria della fabbrica per rendersi conto della serietà dell'impegno e degli sforzi che tutti i soci hanno fatto per mantenere negli operai il salario e a Pisa una sua unità produttiva anche in tempi in cui era facile la fuga e il disinteresse, si impegna ed il lavoro concreto.

Pescara

Proteste dei contadini contro l'aumento dei contributi

Nostro corrispondente

Si estende in tutto l'Abruzzo la protesta dei contadini contro il nuovo aumento dei contributi previdenziali. L'aumento, che colpisce prevalentemente i coltivatori dei piccoli appezzati di terra, è particolarmente gravoso per il contadino abruzzese, il quale si vede costretto a pagare nelle sole due rate di ottobre e di dicembre una somma che arriva fino alle sessantamila lire (il triplo della somma che si pagava in media nazionale).

Nostro servizio

S. Croce sull'Arno. 11. I coltivatori diretti sono in agitazione per gli assurdi contributi previdenziali dei quali sono stati gravati. Quasi tutti i coltivatori diretti si sono arrivati alle botteghe per il pagamento di somme che vengono sempre più a decuplicare ogni anno i guadagni dei coltivatori diretti.

Nostro servizio

Distintivo d'onore al Comune di Spezia

PISA: una manovra campata in aria. Attacco Cisl alle Genovali che risorgono



Questi vecchi forni scompariranno alla « Genovali ».

Dal nostro corrispondente PISA, 11. Fra pochi giorni si darà inizio ai lavori di costruzione della nuova fabbrica « Genovali ». È il giusto premio di una battaglia più che decennale condotta dalla Cooperativa per salvare questa importante industria pisana.

CATANIA: lotta dei braccianti Ragazzi in « affitto »

Dal nostro corrispondente CATANIA, 11. Si sviluppa in tutta la provincia di Catania la lotta dei braccianti agricoli per impedire la cancellazione dei lavoratori dagli elenchi anagrafici (gli episodi più gravi ed illegittimi di cancellazione si registrano a Fiumefreddo, Linguaglossa e Castiglione) e per reclamare la stipula del nuovo contratto con il quale vengono finalmente posti fine al vergognoso mercato della mano d'opera e al regime di sottosalaro per la mano d'opera femminile.

Arezzo: la lotta dei tbc

AREZZO — Anche i tbc di Arezzo hanno effettuato una compatta manifestazione di protesta sfilando per le strade del centro cittadino con cartelli che richiamavano le loro fondamentali rivendicazioni. I tbc hanno distribuito durante la manifestazione, volontari in cui è riassunta la loro condizione: 150 lire al giorno di indennità durante il ricovero, altre 150 per la famiglia. Dopo il ricovero 700 lire giornaliere per un anno. Essi chiedono quindi l'aumento delle indennità e la concessione di sussidi che permettano un minimo di tranquillità economica.

SASSARI: raccolta delle olive

Contratto regolare chiedono le « brigate »

Nostro servizio SASSARI, 11. Ogni anno, in questo periodo, che operano nei distretti di olive della provincia (Sassari, Alghero, Senori, Sorso, Ittiri, Usini, Ossi, Tissi e Olmedo) sono costrette a sostenere lotte estenuanti per ottenere una posizione salariale e normativa adeguata al tipo di prestazione che offrono.

CATANIA: lotta dei braccianti Ragazzi in « affitto »

Alessandro Cardulli

Advertisement for VITTADELLO CONFEZIONI, featuring the brand name in large letters, a small illustration of a man in a suit, and text describing the company's 75th anniversary and its products.

Convegno sulla casa domani a Pisa

RICAMBI ORIGINALI OM NUOVO CONCESSIONARIO LIVORNO DITTA ANDREA CONTESINI

RICAMBI ORIGINALI FIAT CUSCINETTI RIV - MATERIALE FREMIANTE MARELLI E WESTINGHOUSE

Advertisement for RICAMBI ORIGINALI, listing various automotive parts and services available at concessionaries in Livorno and Florence.